



**COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI**

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI INTERVENTI

CATEGORIA

CRITERI GENERALI DI INSERIMENTO DEGLI INTERVENTI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

LETTERA:

A

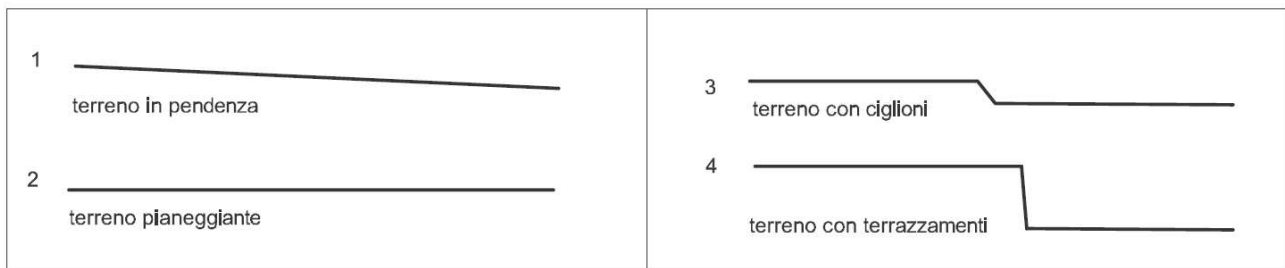
NUMERO:

1

IL PIANO DI CAMPAGNA

Nel caso di nuovi interventi, quali addizioni a manufatti esistenti, sostituzione edilizia o vere e proprie nuove costruzioni, devono essere evitate le alterazioni del piano di campagna e soprattutto è sempre vietata la creazione di "colline " artificiali. Una lieve alterazione (nell'ordine di pochi centimetri) è consentita al solo scopo di assicurare un'adeguata regimazione delle acque ma non deve in alcun modo essere percepibile. E' inoltre vietata l'alterazione dei gradoni e dei terrazzamenti. A seconda della configurazione di questi ultimi è possibile una realizzazione dell'intervento in modo integrato, previo studio di inserimento paesaggistico. Nella scheda 1.1 sono riportati schemi di intervento relativi alle seguenti situazioni di base individuate ai numeri: 1 - 2- 3- 4

SCHEMI GRAFICI ESEMPLIFICATIVI





COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI INTERVENTI

CATEGORIA

CRITERI GENERALI DI INSERIMENTO DEGLI INTERVENTI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

LETTERA:

A

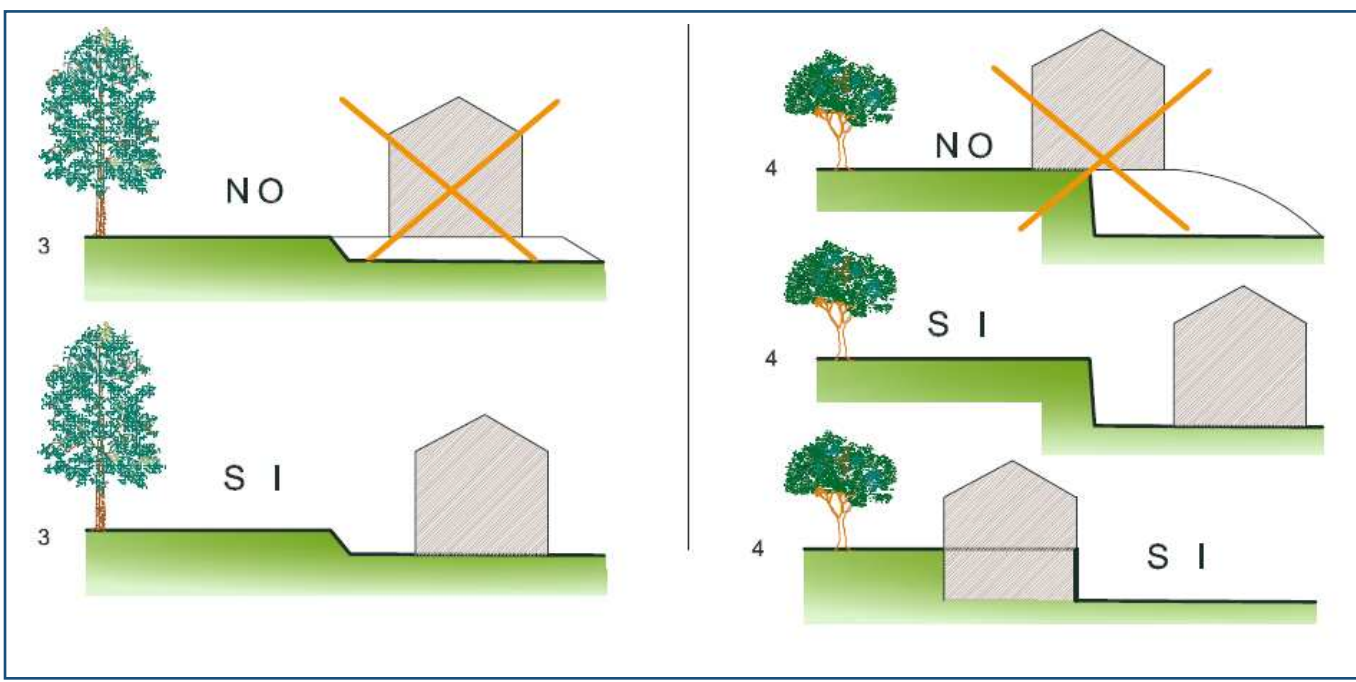
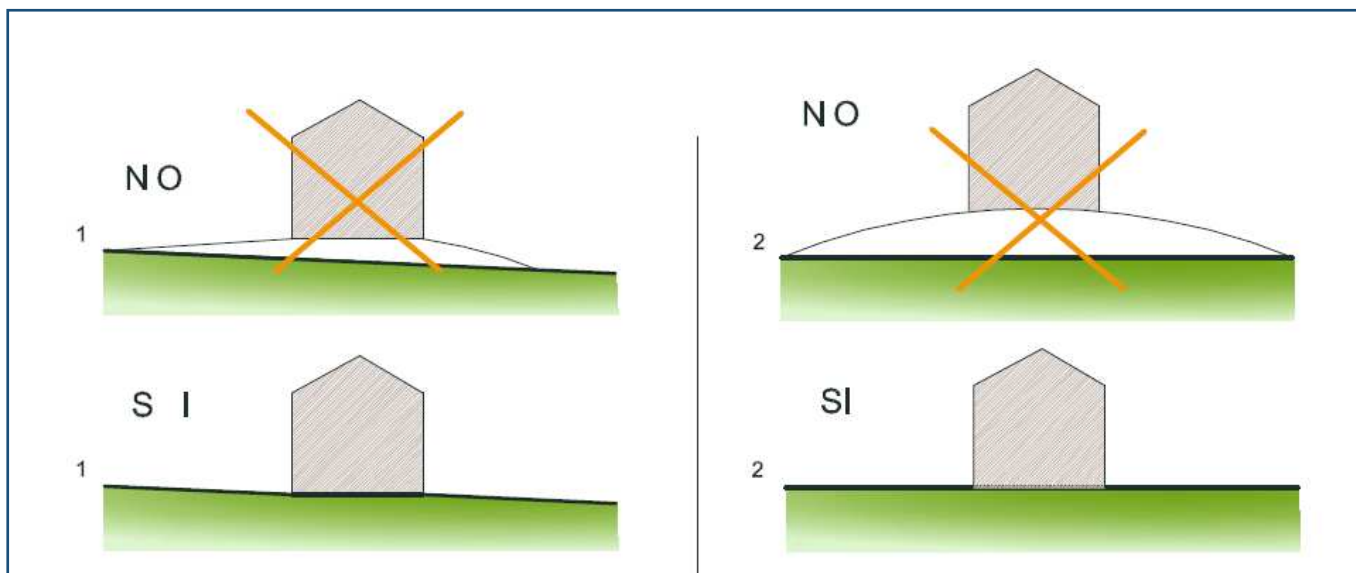
NUMERO:

1.1

IL PIANO DI CAMPAGNA

- 1) terreno in pendenza: evitare la formazione di "collinette artificiali"
- 2) terreno pianeggiante: evitare la formazione di "collinette artificiali"
- 3) terreno con cigli: interventi compatibili con la conformazione dei cigli
- 4) terreno con terrazzamenti: interventi compatibili con la conformazione dei terrazzamenti

SCHEMI GRAFICI ESEMPLIFICATIVI





COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI INTERVENTI

CATEGORIA

CRITERI GENERALI DI INSERIMENTO DEGLI INTERVENTI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

LETTERA:

A

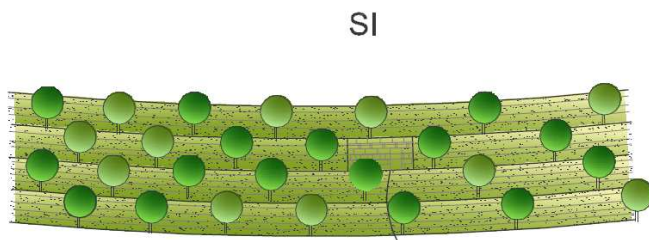
NUMERO:

1.2

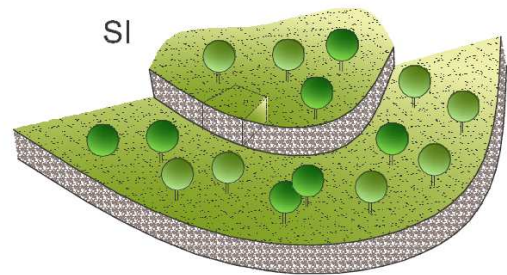
IL PIANO DI CAMPAGNA

Nel caso di nuovi interventi, quali addizioni a manufatti esistenti, sostituzione edilizia o vere e proprie nuove costruzioni, devono essere evitate le alterazioni del piano di campagna e soprattutto è sempre vietata la creazione di "colline" artificiali. Una lieve alterazione (nell'ordine di pochi centimetri) è consentita al solo scopo di assicurare un'adeguata regimazione delle acque ma non deve in alcun modo essere percepibile. E' inoltre vietata l'alterazione dei gradoni e dei terrazzamenti. A seconda della configurazione di questi ultimi è possibile una realizzazione dell'intervento in modo integrato, previo studio di inserimento paesaggistico.

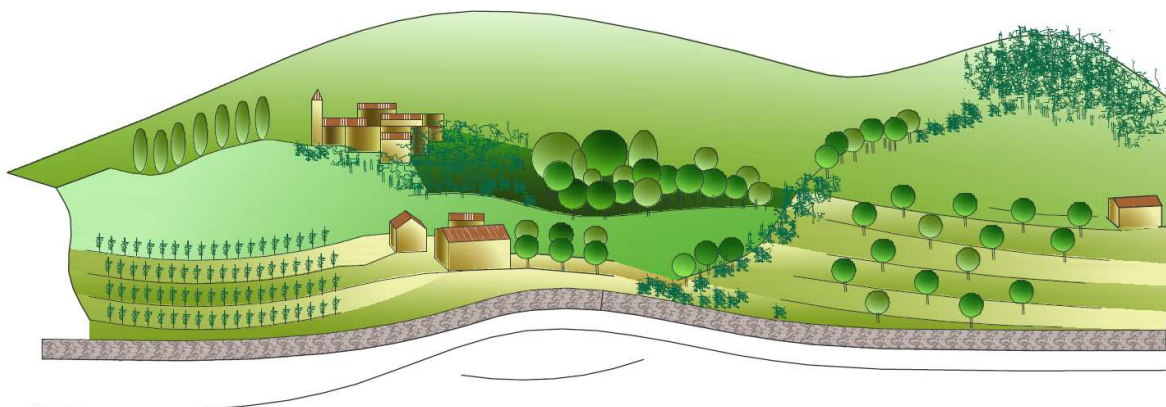
SCHEMI GRAFICI ESEMPLIFICATIVI



Inserimento nel contesto paesaggistico da vedute panoramiche



inserimento piccolo annesso interrato compatibile con morfologia dei luoghi



gli interventi devono rispettare la varietà del paesaggio e l'articolazione dell'edificato in centri, nuclei e case sparse non tralasciando l'importanza delle connessioni ecologiche ed inserendosi nel contesto paesaggistico nel rispetto delle regole cardine di sviluppo



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI INTERVENTI

CATEGORIA

CRITERI GENERALI DI INSERIMENTO DEGLI INTERVENTI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

LETTERA:

A

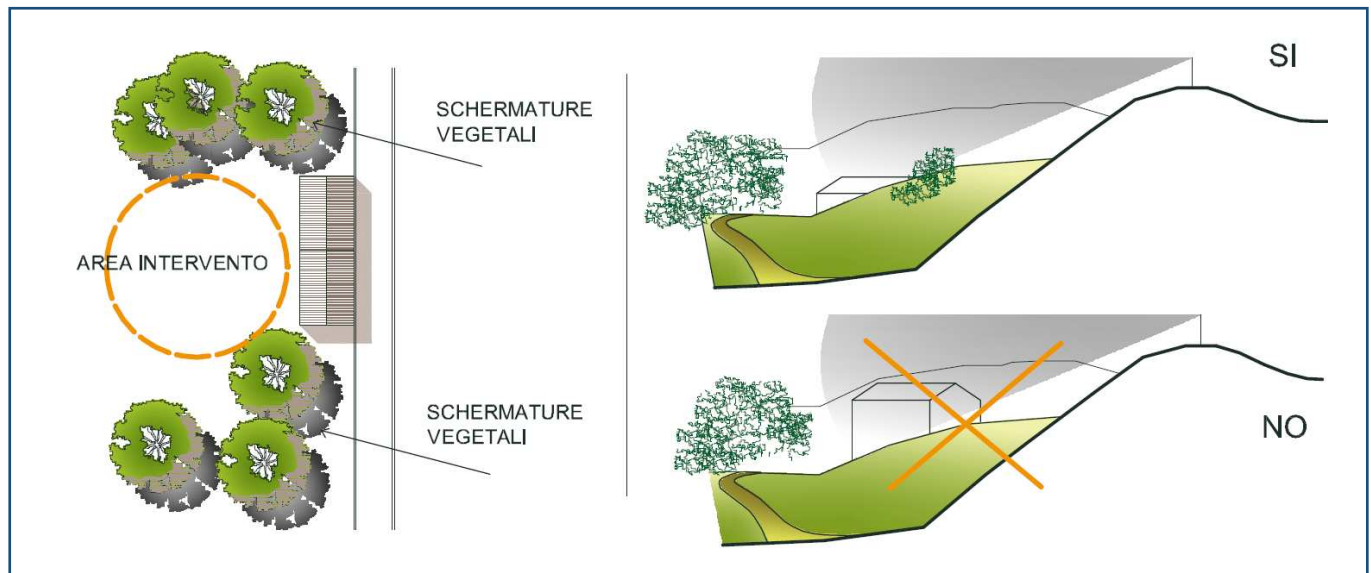
NUMERO:

2

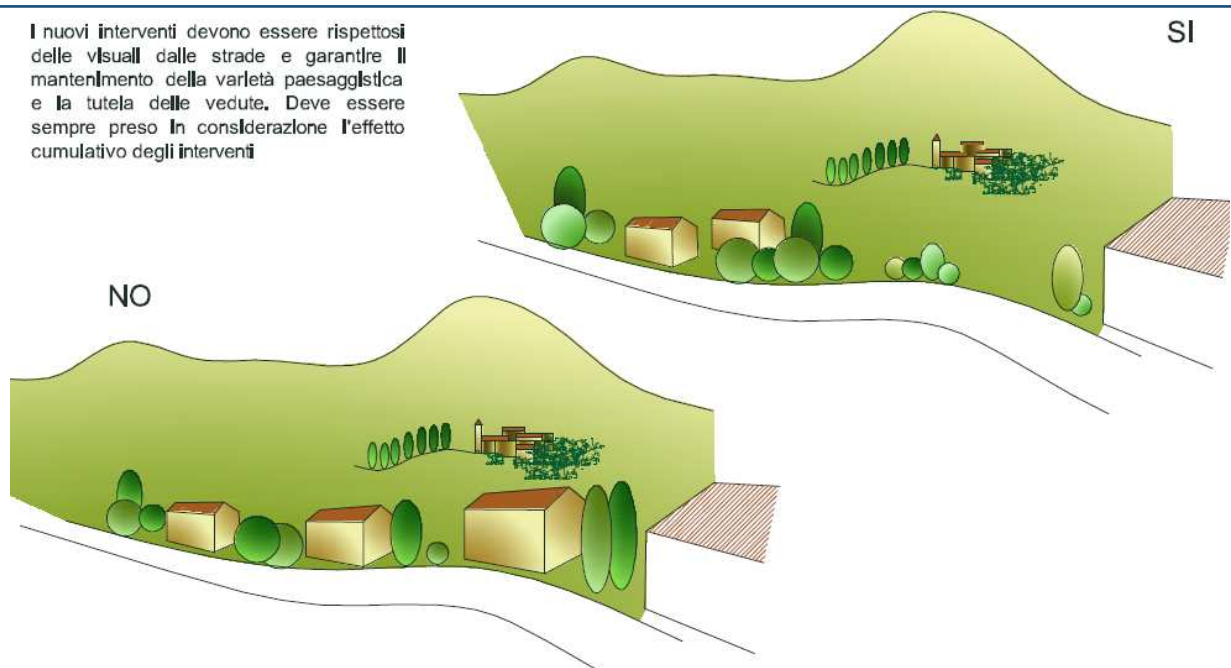
LA VISIBILITA'

Se l'edificio oggetto di ampliamento è lungo la viabilità pubblica, gli ampliamenti devono preferibilmente avvenire nella parte meno visibile dalla strada e devono essere introdotte schermature vegetali per ostacolarne la visibilità. Se giustificati dalla configurazione della proprietà, dalla tipologia edilizia o da altri vincoli oggettivi, possono essere ammessi previa redazione di progetto di inserimento ambientale. Il divieto permane nel caso in cui la viabilità presenti una larghezza inferiore a ml.6. Gli interventi di ampliamento/sopraelevazione/nuova costruzione possono modificare la percezione dell'ambiente rurale: la progettazione deve considerare l'impatto che l'intervento produrrà dai punti di vista privilegiati (viabilità, punti di vista panoramici) ed i manufatti non dovranno eccedere le altezze degli edifici vicini, andranno ad esempio collocati a quote e posizioni dotate di minor visibilità. Gli interventi dovranno quindi valutare attentamente il rapporto con viabilità, aree pertinenziali e l'edificio circostante. Sono comunque consigliate barriere arboree e arbustive o verde pensile che ne migliorino l'inserimento con il contesto rurale che dovranno essere parte del progetto di trasformazione. I nuovi interventi dovranno comunque collocarsi in posizione tale da limitare la creazione di nuove strade a servizio degli edifici.

SCHEMI GRAFICI ESEMPLIFICATIVI



I nuovi interventi devono essere rispettosi delle visuali dalle strade e garantire il mantenimento della varietà paesaggistica e la tutela delle vedute. Deve essere sempre preso in considerazione l'effetto cumulativo degli interventi





**COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI**

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI INTERVENTI

CATEGORIA

CRITERI GENERALI DI INSERIMENTO DEGLI INTERVENTI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

LETTERA:

A

NUMERO:

3

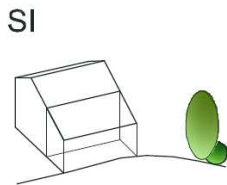
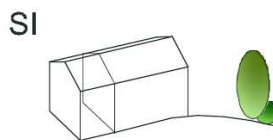
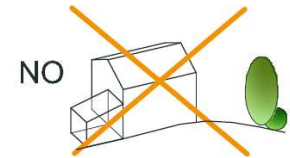
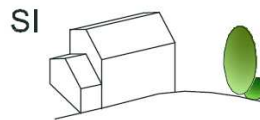
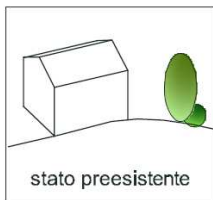
IL RAPPORTO CON I FABBRICATI VICINI /ADIACENTI

Gli interventi di nuova edificazione o di addizioni volumetriche dovranno armonizzarsi con il contesto edificato in coerenza con gli schemi del presente abaco e non dovranno configurarsi come superfetazioni: dovranno infatti integrarsi in modo organico con i volumi preesistenti ed utilizzare soluzioni congruenti con le caratteristiche compositivo-architettoniche-materiche delle preesistenze.

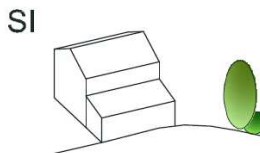
I volumi tecnici dovranno essere realizzati sui prospetti secondari, ed integrarsi il più possibile con il fabbricato, anche attraverso deroghe dimensionali per consentirne un congruo inserimento.

Gli interventi dovranno essere compatibili con l'assetto orografico e la morfologia dei luoghi. Per approfondimenti si vedano nel dettaglio le sezioni : B, C,D,E del presente abaco.

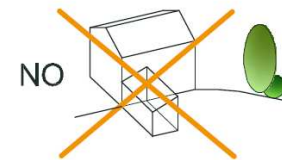
SCHEMI GRAFICI ESEMPLIFICATIVI



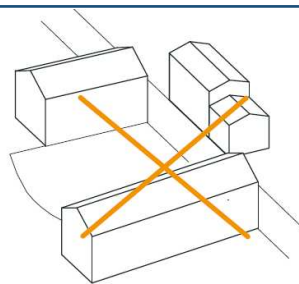
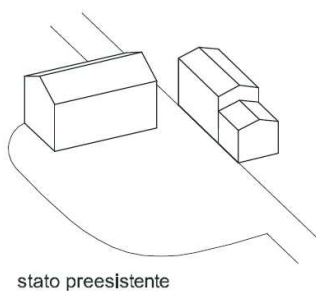
ampliamento integrato



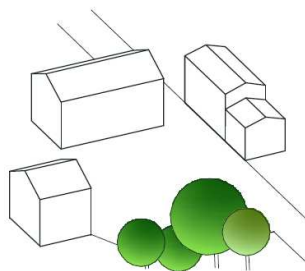
ampliamento integrato



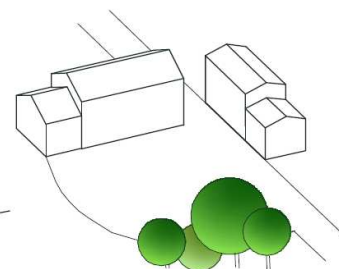
non integrato (superfetazione)



inserimento volume non rispettoso delle preesistenze sia per dimensioni che per posizione



inserimento di volumi rispettoso delle preesistenze che completa lo spazio di pertinenza, con schermatura vegetale





**COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI**

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI INTERVENTI

CATEGORIA

CRITERI GENERALI DI INSERIMENTO DEGLI INTERVENTI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

LETTERA:

A

NUMERO:

4

LE AREE DI PERTINENZA

Gli interventi di nuova edificazione dovranno prevedere anche una sistemazione complessiva dell'area di pertinenza ed in particolare andrà curata la sistemazione del verde come elemento indispensabile per garantire il corretto inserimento paesaggistico dell'intervento ed elemento di "cucitura" con il contesto rurale. Inoltre dovranno essere preservati tutti quegli elementi verdi quali filari, macchie, alberi sparsi, che costituiscono elementi identificativi dei luoghi. Lo studio del verde dovrà considerare le caratteristiche che le piante presentano nelle varie stagioni, studiare l'inserimento di elementi diversificati per disposizione ed altezza, in modo da rendere migliore l'inserimento nel contesto rurale. Per quanto riguarda le essenze da privilegiare si rimanda all'abaco delle siepi. Per i percorsi e le aree pavimentate dovranno essere privilegiati i materiali tradizionali e comunque congruenti con le caratteristiche dei fabbricati. L'utilizzo di materiali idonei per superfici drenanti è sempre da preferire (prato armato, ghiaia, terra stabilizzata, ecc.)

SCHEMI GRAFICI ESEMPLIFICATIVI

